

ALTA FORMAZIONE

Numero 2 (due) borse di studio per reddito e merito di € 6.000,00 (seimila/00) ciascuna, a sostegno dell'alta formazione in materie teologiche (Licenza e Dottorato) con attinenza alle Scienze Religiose.

Le borse sono destinate a laiche e laici che non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età al momento della richiesta.

La borsa di studio verrà erogata in due rate semestrali posticipate e costituirà reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del DPR 917/86. È richiesta la disponibilità a partecipare, in qualità di relatrice/relatore, ad alcune iniziative di carattere culturale (conferenze, incontri, forum, convegni ecc.) promosse e/o organizzate dall'ISSR "Romano Guardini" o dall'Arcidiocesi di Trento.

I requisiti per partecipare al bando sono:

- a. presentazione del certificato ISEE;
- b. iscrizione in corso al corso di studi per cui si richiede la borsa;
- c. presentazione del curriculum Accademico;
- d. presentazione del percorso di studi, ovvero una presentazione generale che permetta alla commissione di comprendere quale sia il percorso (durata, esami, titolo, nome del docente Relatore ecc.) e il punto del percorso nel quale lo studente si trova (certificazione voti del precedente anno, progetto di Dottorato, lettera del professore attestante lo stato dei lavori ecc.);
- e. elenco delle tasse accademiche dell'Istituto in cui si svolgono gli studi;
- f. dichiarazione di eventuali altre borse percepite;
- g. residenza in maniera continuativa in Provincia di Trento da almeno 3 (tre) anni.

La richiesta, unitamente alla documentazione, va consegnata personalmente presso la Segreteria dell'ISSR "Romano Guardini" compilando l'apposito **modulo** entro il 30 novembre 2023. La risposta avverrà entro il 22 gennaio 2024.

La presentazione del *curriculum* accademico (c.) e la presentazione del percorso di studi (d.) vanno redatte in lingua italiana o inglese. Altre lingue vanno concordate con il Direttore.

L'assegnazione delle borse dipende da insindacabile decisione della commissione preposta.